

# Piazza Affari, Resoconto della giornata (27/03/2013)

Rosy Merola - 27/03/2013

Image not found or type unknown



**MILANO, 27 MARZO 2013** – Piazza Affari riesce a frenare le perdite, rispetto ai minimi sfiorati nel corso della seduta - con il Ftse Mib che ha chiuso a 15.354 (-0,92%) - grazie ai rumors inerenti una possibile intesa tra Pd e Pdl per la formazione del governo. Proseguono le tensioni dello spread tra il Btp e il Bund tedesco, che si porta a 350 punti base contro i 321,6 punti di ieri, con il tasso sul decennale e' al 4,77%. Tutto ciò ha avuto conseguenze sull'asta odierna di Btp a giugno 2018 - con un'emissione (3,910 mld) inferiore a quella prestabilita - e con un rendimento al 3,65% ai massimi da ottobre. Invece, sono stati collocati tutti i 3 miliardi che erano stati previsti per il decennale, con i tassi in flessione al 4,66%.

Le altre Piazze del Vecchio Continente, continuano a scontare la situazione cipriota: il Dax ha chiuso in flessione dell'1,15% a 7.789 punti, il Cac 40 a -0,99% a 3.711, il Ftse 100 a -0,18% a 6.387 e l'Ibex a -1,13% a 7.900. Spofonda Atene che ha chiuso a 4,29%. In flessione anche l'euro sul dollaro che sfiora nuovi minimi, portandosi a quota 1,2777 contro il dollaro.

A Milano, sull'indice principale, male i bancari: Mps (-4,29% a 0,185 euro), Bper (-4,24% a 5,31 euro) e Mediobanca (-3,59% a 3,978 euro). Bpm (-3,43 a 0,4819 euro), nonostante Exane abbia rivisto il target price da 0,61 euro a 0,65 euro. Si distingue solo Intesa Sanpaolo che ha chiuso sopra la parità (+0,89% a 1,134 euro). Segno negativo anche per Telecom Italia (-2,93% a 0,546 euro), Buzzi Unicem (-3,3% a 12,32 euro). Maglia rosa del listino Ansaldo Sts (+11,09% a 7,915 euro). Bene anche Mediaset (+5,29% a 1,632 euro) e Finmeccanica (+1,76% a 3,822 euro).

**Rosy Merola**